

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA ITALIANA

INSEERZIONI
 In terza pagina, sotto la firma del gerente:
 Comunicati, necrologi, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni linea. Cent.
 In Cronaca.
 In quarta pagina.
 Per più inserzioni prezzi da convenire.
 Uffici di Direzione ed Amministrazione:
 Via Trieste, 11/13

L'accordo clerico-moderato e don Romolo Murri

Don Romolo Murri, il giovane o battagliero sacerdote, interrogato da un giornale romano, si è dichiarato anticlericale nel nome e per la tutela degli interessi religiosi.

Richiesto poi che cosa intendesse per clericalismo, rispose:

« Per me il clericalismo è dato da una coincidenza d'interessi della borghesia moderata e del cattolicesimo ufficiale.

La prima diffida delle nuove energie politiche, che si vanno accumulando nelle masse, via via che crescono l'educazione e l'organizzazione di queste, ed è quindi impedita in una lotta gravissima per la conservazione; l'altra teno la penetrazione nella Chiesa di elementi di cultura e di uno spirito democratico, che sono bensì più conformi e affini allo spirito attivo del cattolicesimo stesso, ma che urtano certe forme esteriori di dominio e di vita religiosa, prova da essa in seguito all'apoteosi potere conquistato nel Medio Evo, e consolidato in questi ultimi secoli di decadenza.

Sono quindi due interessi di conservazione, non illuminata e prudente, ma rovinosa e sospettosa, che si incontrano in un accordo rivelatosi massimamente dalle elezioni amministrative e politiche.

Il fatto, però più saliente di questo accordo è che l'autorità ecclesiastica, entrando direttamente e ufficialmente nelle elezioni politiche e prendendo parte in esse, dispensa i cattolici dal non expedit, non già col restituire loro il libero uso di un diritto, ma solo a favore di un determinato candidato opposto a quello del partito di estrema o della borghesia radicale. Sicché egli, se riesce, non rappresenterà solamente dei cittadini elettori, un rappresentante anche alla Camera l'autorità ecclesiastica, che lo ha fatto eleggere con azione aperta e diretta, ed avrete così alla Camera un gruppo clerico-conservatore, composto parte da cattolici, parte da moderati, i quali saranno egualmente gli eletti dell'autorità ecclesiastica.

Secondo me oggi il clericalismo consiste in un accordo politico, stretto da cointeressi alla conservazione di due forme di dominio — l'una politica l'altra ecclesiastica — per trattenere o respingere lo sviluppo della forza viva di cultura di democrazia. Ora secondo noi, il cattolicesimo deve rinunciare alle posizioni politiche insostenibili; deve cessare dal contendere sullo Stato e sulle classi alte per la sua vita e contare solo sulle proprie energie; deve assolutamente scindere le sue responsabilità da quelle qualunque determinate da un partito.

Don Murri in sostanza, ritiene che la religione deve favorire, di sopra ai piccoli gruppi ed alle piccole scuole, la scienza e la democrazia; quindi l'accordo clerico moderato, quale egli lo vede, è la negazione precisa e diretta di una politica che s'ispira a questi principi.

III. Congresso nazionale del partito radicale italiano

Il Terzo Congresso Nazionale del Partito Radicale è improvvisamente convocato in Bologna per i giorni 30 e 31 maggio 1° e 2° giugno 1907 col seguente ordine del giorno:

1. Elezione dell'Ufficio di Presidenza e della Commissione per la verifica dei poteri;

2. Comunicazioni;

3. Resoconto morale e finanziario della Direzione Centrale;

4. Relazione del Gruppo Parlamentare;

5. Discussione e voto sulle seguenti relazioni:

a) Politica estera;

b) Servizi pubblici;

c) Riforma elettorale;

d) Politica ecclesiastica.

6. Comunicazioni o voti sui seguenti temi:

a) Delle ragioni dell'impiego;

b) Dell'azione scolastica;

c) Del Ministero del Lavoro;

d) Delle riforme alla legislazione penale;

e) Dell'arbitrato internazionale;

f) Di un emendamento all'art. 15 dello Statuto del Partito, nel senso che i quattro deputati — membri della Direzione — siano eletti dal Congresso.

7. Elezione della nuova Direzione Centrale del Partito.

La Direzione: On. prof. Giulio Alessio, on. G. Lorenzo dott. Basetti, on. Scipione Borghese, avv. Edoardo Armo, avv. Umberto Caralli, avv. Giovanni Graio, avv. Luigi De Caprio, avv. Ettore Epifania, avv. Dario Ferrari, avv. Alberto La Pergola, ing. Achille Manfredini, avv. Enrico l'essano, prof. Alfredo Pozzolini — avv. Giovanni Amici, Segretario.

Il re d'Italia in Grecia

Accoglienze festose

Il re d'Italia è giunto ieri ad Atene. L'incontro dei sovrani è stato improntato a viva cordialità. Si sono abbracciati affettuosamente. Alla stazione navale di Atene il corteo reale è stato accolto dalle acclamazioni entusiastiche di numerosa folla che si assiepa lungo il percorso sino al palazzo. Lunghe ovazioni sono state fatte ai sovrani.

GIOVA RICORDARE

« Il Papa è capo non solo di uno stato temporale, ma anche della chiesa cattolica, e agli col'intero Episcopato dichiara che senza il dominio temporale la chiesa non può essere ben governata con quella libertà che assolutamente è necessaria al capo di essa. Altrimenti, tuttoché ben rispettato sarà sempre suddito di un'altra Potenza e soggetto a quei legami che la Potenza medesima potrebbe imporgli ».

Così è scritto in un opuscolo del cardinal Gasimiro Genari, membro del Santo Ufficio, pubblicato dalla direzione del Monitor ecclesiastico con il pieno consenso, anzi si dice, con la ispirazione del Papa.

Un'interpellanza dell'on. Brunialti sull'attitudine dell'Italia all'Aja

L'on. Brunialti ha presentato alla Camera una interpellanza diretta al ministro degli esteri sulle istruzioni che il Governo darà al delegato che lo rappresenterà alla Conferenza dell'Aja.

Il disegno di legge per l'avocazione della scuola primaria allo Stato

Secondo l'Avanti il disegno di legge dell'on. Nati sull'avocazione delle scuole allo Stato sarebbe presentato alla Camera nel giorno della sua ripartitura con la firma di tutti i deputati che si sono dichiarati apertamente favorevoli all'avocazione.

La riforma del diritto privato

La commissione per la riforma del diritto privato presso il ministero di Grazia e Giustizia ha espresso parere favorevole alla unificazione del diritto marittimo. In seguito a tale deliberazione sarà convocata in audienza plenaria la commissione delle riforme al codice di marina mercantile per l'esame degli studi compiuti dalla sottocommissione. Tra gli argomenti importanti è quello relativo all'uso del demanio mercantile.

I socialisti hanno da essere internazionalisti non antipatrioti

Gustavo Téry del Malin ha interrogato Giovanni Jaurès sull'Internazionalismo a proposito della deliberazione votata dal recente congresso dei socialisti disidenti francesi.

Jaurès ha risposto:

« Gli indipendenti hanno condannato l'antipatriottismo. Ma allora presente nessuno è più hercista, se non forse Gustavo Hervé. Al congresso di Lione, gli unici non si sono messi d'accordo per riconoscere che è indispensabile di difendere l'indipendenza nazionale e l'integrità della patria? Noi siamo internazionalisti e non antipatrioti; è ben differente ».

GLI INCONSOLABILI

La statistica ha le sue cifre buffe. Di 2270 vedovi parigini che ritenevano eterno il loro cordoglio, 148 — scrive *Non dimanche* — si sono riammogliati prima che l'anno della vedovanza finisse, 628 subito dopo i tre mesi non hanno resistito oltre i tre anni. Fanno eccezione 97 vedovi... ancora: ma la statistica è così recente! Risale al 1901 appena.

Una dimostrazione anche più convincente hanno dato le vedove: 1901 su 1907 sono passate a seconde nozze dai nove (tempo minimo concesso dalla legge) ai diciotto mesi dopo la morte del primo marito!

La stessa fretta si nota nei divorziati. Su 669 uomini che hanno ottenuto sentenza di divorzio, 109 si sono riammogliati subito, e soli 41 finora non sono passati a nuove nozze.

Di 717 divorziato dopo nove anni soltanto 79 sembra abbiano rinunciato definitivamente al matrimonio.

Diciannove donne elette in Finlandia

Si ha da Helsingfors: Nelle elezioni della Finlandia sono risultati eletti 80 socialisti democratici, 58 vecchi finlandesi, 25 giovani finlandesi, 21 membri del partito del popolo svedese, 11 agrari e 2 membri del partito operaio cristiano.

Vennero elette 19 donne, delle quali 9 socialiste democratiche.

Come si pesano i mondi

L'anima umana è, senza dubbio, il mistero più grandioso e più pavento di quanti mai mistero abbiano tormentato e tormenteranno il piccolo uomo.

Tutte le serene filosofie del passato; tutte le audaci investigazioni del presente e tutti gli scendagli travagliosi ai quali darà origine l'avvenire, non potranno mai, forse, illuminare il perduto e gigantesco enigma.

L'anima umana rimarrà al di là del tempo e delle epoche; e di là dei secoli eterni impenebriabile, densa, come non rimasero impenebriabili e tenaci i segreti della terra del mare o del cielo.

Ma quale serie di prodigiosi sforzi non ha dovuto e saputo compiere il cervello umano, questo purgato broce cervello, dal giorno che il primo uomo osò pensarci!

E le generazioni che oggi conoscono come apparvero i continenti, come nacquero le montagne, come in fiume aprì i suoi meandri e come l'intera combustione possa, brutalmente, assurgere attraverso fibre granitiche; le generazioni che oggi conoscono come si distero i mari, come fiumi giganteschi ne possano solcare le acque e come in esse si aprano abissi assai più spaventosi di quelli che possono aprirsi fra le litiche vette degli altissimi ghioghi del mondo, questi generazioni conoscono pure, attraverso gli immensi prodigi della volontà umana e la temeraria audace del cervello umano, quanto siano lontani lo stelle o i pianeti, in quanto ora è il quanti secoli essi compiono il loro viaggio orbitale, di quali elementi essi sono composti e di quanti essi superano, in peso, il peso del nostro pianeta.

Cretate.

Nulla vi ha di più grandioso — dopo il grandioso mistero dell'anima umana — quanto la conquista lenta ma tenace, ma possente dei meravigliosi misteri planetari.

Ed è a Newton che noi dobbiamo grandi cose.

L'illustre fisico Babinet, a lui pensando, scriveva: « Dopo la possanza eretiche alla quale nulla può essere paragonato, il primo posto appartiene al genio che ha voluto e saputo penetrare il profondo pensiero del Creatore ».

Il Newton fu un genio.

Dopo aver creato il meraviglioso strumento matematico dello sue ricerche egli l'applicò alla meccanica, all'ottica ed al sistema del mondo. Egli vide, per il primo, la Terra schiacciata duplice mente sia per il suo peso intorno di rotazione sia per effetto dello stesso schiacciamento influente sulla pesantezza; intravede le mutue perturbazioni dei pianeti; conobbe la causa dello spostamento dell'equatore terrestre e divino — mente superba — l'oscillazione dell'asse della Terra.

Le ineguaglianze scolari e periodiche nei movimenti orbitali e dei pianeti, gli furono rivelate; lo mareo cessarono di essere un mistero ed il principio dell'attrazione universale (principio sviluppato poi dai suoi grandi successori quali Euler, Lagrange, Laplace, ecc.) gli dà ancor oggi un diritto di partecipazione a tutte le titaniche e prodigiose scoperte che furono, sino ai nostri giorni, compiute con l'aiuto della sua formidabile rivelazione.

Egli conobbe, per il primo, le più alte verità dell'universo e seppe, per il primo, insegnarle al genere umano; trovò la ragione fisica capace di far penetrare, ai pianeti, delle curve chiuse e di situate, nella forza, il principio della indistruttibilità dell'universo.

E insieme a tutto questo, egli pesò i mondi!

Al più parca, certamente, un ben arduo problema, ma quando si riflette che le matematiche, la geometria, è la meccanica — senza quanto non altra positiva — concorsero, in una mirabile fusione, allo scioglimento di così grave questo, il pensiero dei mondi rientra nell'ambito delle possibilità umane.

La massa terrestre si determinò con vari metodi: Newton mediante considerazioni meccaniche, astronomiche o ambedue i metodi piace mediante considerazioni giunsero approssimativamente ai medesimi valori.

A questi aggiugesi il metodo usato dal Cavendish mediante il meraviglioso e delicato strumento che porta il suo nome.

Conosciuta, così, la massa e il peso del nostro globo, divenne assai più facile compito conoscere il peso del sole, dei pianeti e di alcune stelle che costituiscono il nostro universo.

Quando all'osservare riuscì a conoscere il peso del sole, la spiegazione è un poco più difficile a rendere popolare. Ad ogni modo, tutta presente la distanza di esso dalla Terra (primo elemento di calcolo), la quantità del moto angolare nell'orbita del globo attorno

al Sole durante il periodo di un secondo, il rapporto che passa fra l'attrazione del Sole e della Terra (attrazione che si esercita proporzionalmente al quadrato delle distanze) e, tenuto conto di altri elementi ancora, noi abbiamo potuto conoscere che tale attrazione sta come 29 a 0 millesimi, o più chiaramente che essa è di 321,480 volte più energica di quella terrestre.

Considerato, quindi, che il peso del nostro globo può ascondere a 5,987,047 trillioni di chilogrammi e cioè alla cifra di 5,987,047 seguita da ben diciotto zeri, noi matematicamente possiamo assicurarci che il peso del Sole è di 321,480 volte più grande e cioè a poco più di 1900 trillioni di chilogrammi e cioè la spaventevole cifra di 1900 seguita da 27 zeri, o meglio ancora 700 volte il peso di tutti i pianeti Finiti insieme!

Calcolando il numero dei cavalli abissognevoli a trascinare cotesta enorme massa solare occorrerebbero 32 sestilioni e 400 sestilioni di cavalli, o dieci bilioni di pariglie di dieci milioni di cavalli.

La mitologia non concedeva, a Peto, che una sola quadriglia!

Il peso della Luna è stato calcolato in altra guisa; per gli effetti della sua attrazione sulla Terra il primo dei quali è quello delle maree; sulla sua influenza nel moto terrestre e sul calcolo della sua attrazione all'equatore — tutti questi metodi si controllano reciprocamente e concordano nel dimostrare che il suo peso è 81 volte minore di quello della Terra, e cioè di circa 72 sestilioni di chilogrammi.

Per la stella, o meglio, per solo alcune stelle, è stato possibile conoscere la massa, considerando che più un astro è pesante assai più possente è la sua energia attrattiva spiegata dalla maggiore velocità di rotazione che esso imprime ai suoi satelliti.

Cosicché si è potuto, per esempio, dedurre che la stella « Ophioco » pesa quasi tre volte più del nostro Sole, risultando la massa della prima come 251 sta a 100; e conoscendo che il Sole è 321,480 volte più grande della Terra così la « piccola » stella viene ad essere di un peso di 920 mila globi riuniti insieme.

Ma lo studio sulla massa di questi mondi lontani, a milioni e milioni di chilometri più lontani dall'ultimo confine, appunto con il pianeta Nettuno, del nostro sistema planetario è, ancor oggi, un problema irrisolto e irresolvibile date le attuali impossibilità di calcolarne le formidabili distanze.

Il Nettuno dista da noi oltre i miliardi di chilometri.

Accennando molto brevemente al processo impiegato dai matematici e dagli astronomi per conoscere il peso dei lontani mondi scaglionati a perdita di vista telescopica nelle profondità del cielo senza tempo e lasciati indocili il nostro pensiero se più lo confonda la materia o lo spazio, vediamo a quali cifre spaventose essi assurgano.

Dalla Terra, del Sole, della Luna abbiamo detto; ora Terra e Sole prendiamo come rapporto per gli altri pianeti.

Marte pesa sette volte circa meno della Terra; Venere un poco meno; occorrono 4.318.000 Mercurio per raggiungere una massa del medesimo peso del Sole; Giove pesa 309 volte più della Terra, ma 1050 volte meno del Sole; Saturno 92 volte più del nostro globo; Urano 16 volte più ed occorrerebbero ben 17,500 Nettuni per uguagliare il Sole.

Quanto agli asteroidi o pianetini (intermedi fra Marte e Giove) essi non raggiungono un peso superiore alla quarta parte del peso del nostro pianeta. Sirio, una delle stelle calcolate, pesa insieme al suo satellite, ventuna volte più del Sole.

Sullo comete, diremo brevemente quello che lasciarono scritto i due grandi scienziati inglesi Herschell e Tyndall e cioè che il peso di una cometa può valutarsi a qualche oncia anche se la sua coda sia lunga migliaia di chilometri (J. Herschell), oppure potrebbe essere sostenuta da una signora alla quale fosse riuscito possibile racchiuderla nel suo borsellino da passaggio (Tyndall).

Si può andar oltre?

Quali saranno gli ulteriori progressi dell'astronomia, di questa scienza, più di ogni altra esatta?

L'ingegno umano non agisce con istinti costanti e graduali secondo alcune altre leggi: ora si arresta alle difficoltà, ora si rinvigorisce per superarle. Ma è stupendo sempre nel suo riposo e nella sua azione.

Cosicché quanti e quali problemi, ancora, rimangono a risolversi dall'avvenire nell'avvenire! Ad ogni modo è ben sorprendente la via che l'intelletto umano e la volontà umana, hanno percorso, come in trionfo, sulla trama di questa scienza meravigliosa.

Il primo pastore calico che alzò lo sguardo al cielo costellato e ne rammentò con l'anima i misteri, al colpo

d'occhio di un Newton o di un Herschell quale distanza mai, ed è proprio vero che sola, fra tutte le manifestazioni scientifiche, l'astronomia è passata e passerà dagli uomini più semplici agli ingegni più eletti.

E questi eletti hanno sentito le mille difficoltà della impresa: ma lo difficoltà — come sempre e ovunque — danno origine al coraggio; le imprese ardue suscitano forze ed energie proporzionate; un sodizioso dà il segno della rivoluzione e la rivoluzione si fa.

E come una rivoluzione distrugge per creare, così l'astronomia ben molte cose ha distrutte e mille cose ha creato. Solo alcuni uomini, piccoli assai più di quanto essi non credano; piccoli nell'animo, nel cervello e nel cuore, quando meditano, quando pensano se pur amano e quando amano se pur amano, possono — essi soli — dubitare del valore di queste serene altissime prodigiose conquiste della scienza la quale — del resto — passa oltre e diffonde i suoi benefici tesori in tutti e sopra tutti, simile al sole, al grande e meraviglioso nostro Sole, che illumina gli orrori e la bellezza, le glorie e le miserie del nostro povero pianeta.

CALEIDOSCOPIO

L'onomatopoeico

Oggi 9, S. Cleofa m.

Ellemeride atorlo.

Bersaglio, — 9 aprile 1395. — Il Consiglio di Udine « volendo che gli animi dei giovani si dedicassero all'esercizio del Bersaglio o non si dessero all'ozio... determinato che il bersaglio si riedificasse presso la porta così detta di Cividade ». (Fabrizio. Hist. For).

Cronache Provinciali S. Vito al Tagliamento

Caso Operato

8. — Lo sviluppo industriale e commerciale che ogni giorno va sempre più aumentando, fa sentire fortemente il bisogno di case nuove, reclamate anche da impellenti ragioni di polizia sanitaria, poiché moltissime abitazioni dei nostri lavoratori, sono altrettanti tuguri antigiene, veri focolai d'infezioni morbose.

Viene perciò in buon punto la costruzione di dieci case operarie, del Fratelli Morassutti fu Paolo, in Via Francesco Sbrojavacca. Si tratta di due corpi di fabbrica, ciascuno di cinque case, ad ognuna delle quali sarà rispettivamente assegnata la pigeone annua di L. 150 e 250. Ogni abitazione ha due piani oltre quello terreno. Ogni piano è diviso in due comode stanze, alte e bene areggiate. Un cortile concesso e piccola tettoia è riservato in uso particolare ad ogni singola casa.

L'iniziativa presa è lodevole, tanto più che il capitale da esportare (circa 40,000 lire) avrebbe certo trovato altrove più proficuo impiego; prova questa che non fu la speculazione quella che suggerì la buona idea, ma una coscienza moderna, quella cioè che reputa dovere dei singoli di cooperare a rendere soddisfatti i bisogni della collettività.

È da augurarsi che altri segua l'esempio, che non mancano da noi coloro che tengono in deposito abbondanti somme presso le inerti casse bancarie.

Si vuole che anche la Giunta Comunale stia studiando il problema delle Case operarie, ma la notizia per quanto buona non ci dà il migliore affidamento, perchè troppe volte si sente parlare di studi e progetti municipali che poi non ci è dato di vedere effettuati in pratica.

A questo proposito, è da parecchio tempo che si discorre di un così detto progetto, dell'acquisto cioè del fondo « Patriarcato » di proprietà dei fratelli Co. Rota, fondo sul quale dovrebbero trovare posto le scuole, il municipio, le case operarie, la casa di ricovero, il foro boario, il mercato dei grani, la sede della società operaia e del circolo agricolo, il teatro ecc. ecc. Ma la cosa si va stracchiando da un mese all'altro senza con l'usione alcuna e trattando i più vitali interessi del Comune sono posti a riposo e si impedisce il necessario risveglio della vita cittadina, e a chi sollecita la definizione dell'affare si risponde che si attende l'adesione del comproprietario Co. Francesco nostro rappresentante al parlamento.

Il deputato del collegio ama il suo paese da dove trae le molte sue ricchezze e gli si farebbe grave torto supporre che volesse, non che ostacolare, anche solo non favorire e venire incontro alla cessione di quell'area che gli verrebbe pagata a giusto prezzo.

Io vorrei che la Giunta o meglio il sindaco, si desse maggior cura di tradurre in atto quanto ebbe oramai il piano della parte migliore della cittadinanza e l'assenso di tutta la classe lavoratrice.

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Cividale

Tiro al piccione

0 — Ieri a Romanzacco ebbe luogo un tiro al piccione.
 Gli iscritti alla partita erano nove. I piccioni 200, dei quali 120 rimasero vittime, gli altri pressero il largo.
 I primi vennero assegnati ai signori: Muratti dottor Gracco, Muratti dott. Spartaco, Zuliani dott. Romano, Musoni dott. Ambrogio, Pollia dott. Antonio, Nussi dott. Augusto.
 Il sig. Muratti dott. Gracco vinse quattro pulci.

La prima della Favorita

Ieri sera ebbe luogo la prima della Favorita.
 Il teatro era discretamente occupato. L'impressione fu buona. Qualche titubanza nell'orchestra e nei cori, ma se si considera che sono tutti elementi locali, o che vennero eseguiti due sole prove d'assise si può dire francamente che l'op. Macrao Direttore Concertatore sig. Gustavo Ermani, abbia riportato pieno successo.
 Gli artisti sono tutti ottimi.
 La Sig. Castagnoli fu festeggiatissima, così discasi del tenore sig. Giulio Camara.

Il baritone sig. Abelardo Patrino è pure ottimo, ed il basso sig. Giovanni Manelli, dalla voce poderosa ebbe ripetuti applausi.
 Da questa prima si pronostica una buona stagione.
 Ritornaremo più dettagliatamente.

Mortegliano

Propaganda antidemocratica in scuola

8 — Un maestro del paese, nei giorni passati, forse per mantenersi alle grazie del parroco, fece in scuola una larga distribuzione di opuscoli di propaganda contro la democrazia, il socialismo, ecc. ecc.

Il fatto è di una eccezionale gravità e dimostra innanzitutto come quel maestro non senta la dignità dell'alta funzione che è chiamato a compiere nella società.

Un maestro che si serve della scuola per propagandare le sue idee religiose (senza esse cattoliche o anticattoliche) o le sue opinioni politiche (senza esse socialiste, repubblicane o moderate), — è un maestro che non è all'altezza della sua missione.

La scuola altro non dev'essere se non il tempio dell'istruzione, chi intende trasformarla in una succursale della canonica, non ha evidentemente un concetto adeguato di ciò che la scuola è e deve essere, e cioè il focolare sempre attivo della civiltà e del progresso.

Il fatto è senza dubbio di eccezionale gravità e noi confidiamo, per l'onore della scuola, che venga sanzionato.
 N. d. R.

La morte di un buono

8 — Oggi alle 11 ant., minato da lunghissima e tormentosa malattia, esalava l'ultimo respiro Giovanni Tirelli fu Giuseppe negoziante di qui. Domani seguiranno.

Giovanni Tirelli era uno di quegli esseri che hanno concentrato nell'animo tutte quelle aspirazioni che convergono a propagare il bene in ogni cosa, sotto ogni rapporto; resterà proverbiale a Mortegliano la sua frase detta con quella bonarietà sua propria: *Id cir di fa pa la mior par drugg.*

Consigliere comunale per la bellezza di 25 anni fu sempre l'uomo spoglio dalle pastoie convenzionali e da certi riguardi verso l'una o l'altra coalizione; propugnava l'interesse pubblico come glielo dettava la bontà del suo animo; d'una tenacia risoluta, quando aveva tracciato la sua direttiva nessuna forza valeva a smuoverlo. Grande esempio a Mortegliano per gli attuali e per i futuri.

Il paese che lo amò e stimò saprà rendergli domani meritate onoranze.
 Vadano alla famiglia ed ai congiunti desolati i sentimenti dello nostro più vive condoglianze.

Recita pro-Asilo Infantile

In un salone gentilmente concesso dai sign. Paruzza la solita accolla di gentili signorine del paese dava iersera alle 4 1/2 un'altra recita a beneficio del fondo pro relesione dell'Asilo Infantile.

Due discreti lavorucci interpretati egregiamente dalle improvvisate attrici strappò ad un numeroso e sceltissimo uditorio (intervenero molti signori e signore dei paesi circconvicini) meritiati applausi.

Venne pure molto applaudita la distinta pianista signora Sotti Geriassi. L'incasso ammontò a oltre L. 110. Una lode grande e sentita alle gentili benefattrici.

SARTORIA
 (con annessa sala di prova)
F. RICOBELLI - Udine
 Piazza Mercatonevvo (ex S. Giacomo)

Taglio elegante - garantito. - Confezione accurata.
SPECIALITÀ
 per MONTURE COLLETTI, BANDIE MUSICALI, ecc.

La banda cittadina

e il "Giornale di Udine"

Venerdì la nostra Banda cittadina riprese la serie dei suoi concerti con un programma abbastanza vario in cui v'era inclusa una novità, cioè un pezzo della *Butterfly* del maestro Puccini, Popera il cui successo fu tanto contrastato e lo è ancora.
 Presentandosi al pubblico per la prima volta dopo il riposo invernale e con nuovi elementi, fra i quali ben nove giovani allievi, forse sarebbe stato più prudente lasciar da parte la *Butterfly* con tutte le sue ardite dissonanze ed attendersi a pezzi di struttura più omogenea ed efficace per gli effetti bandistici. Tanto più che la *Butterfly* qui non è stata mai eseguita a manca quindi al pubblico l'aiuto di una audizione teatrale per apprezzare la riduzione per Banda.

Bastò questo fatto e, forse non era nemmeno necessario perché il *Giornale di Udine* insorgesse con un malevolo articolo contro i preposti ai nostri istituti musicali. Il *Giornale di Udine* lo si sa bene (e per chi non lo sa posso lo dice lui stesso) «interpreta il pensiero dell'intera cittadinanza» e scrive «per non far torto alla verità» ond'egli trovò che venerdì s'ebbe l'impressione di un vero decadimento, che non manca la valentia dei singoli, ma manca l'affiatamento, mancano la fusione e spesso anche il ritmo.

È scusato se è poco.
 Il Beethoven che pronunciò simili sentenze dalle colonne del *Giornale di Udine*, parola del ritmo senza sapere che questo riguarda il compositore, mentre non è che col tempo che l'esecutore può far risaltare ed alterare il ritmo della composizione musicale.

Un'altra volta, dunque, il *Giornale di Udine* si lagnò della mancanza di tempo o non darà la dimostrazione spontanea anche in un breve articolo di cronaca ch'egli scrive sper non far torto alla verità e per mandato dell'intera cittadinanza «ma senza sapere quello che vuol dire. Noi, per conto nostro, quel mandato glielo abbiamo rovesciato da un pozzo, viato il mal uso che ne fa o come in tante altre cose, siamo di parere contrario al suo anche nel giudicare la nostra Banda comunale.

Intanto noi pensiamo che, data la presenza di tanti elementi nuovi nel corpo musicale, che hanno bisogno d'incoraggiamento e di benevolenza, sia sconveniente l'attacco velonosa del *Giornale di Udine* alla loro prima uscita. Bisogna considerare che si tratta di operai i quali possono dedicare un tempo limitato allo studio ed alle prove musicali; che dalla musica non possono, come avviene in altre città per la frequenza dei teatri e dei concerti, ritrarre tali guadagni e tenersi in tale esercizio da dispendiarli d'occuparsi d'altro. Qui, purtroppo, parte bisogna impararla e metterla da parte per troppo tempo dell'anno. La spesa che il Comune sostiene per le scuole musicali e la banda è limitatissima ed è forza convenire che, con quella spesa, i preposti agli istituti musicali fanno tutto quello che possono, date le condizioni della città tanto poco incoraggianti specialmente da parte dei cittadini più facoltosi.

Basta dire che non si son potute raccogliere le poche migliaia di lire ancora occorrenti a completare il fondo ridotto per costruzione di un teatro ormai reatosi indispensabile. Di ciò i forestieri devono veramente meravigliarsi.

Mentre noi abbiamo sentito più volte tributare elogi alla nostra Banda cittadina ed al valente suo maestro, elogi che abbiamo letti anche sul *Giornale di Udine*, il quale, è presumibile scrivevo anche allora «per la verità e a nome dell'intera cittadinanza».

È meritevole di elogio e noi parvo l'esecuzione di venerdì sera della grandiosa sintonia del *Guglielmo Tell* e del finale II dell'*Aida*; tanto più meritevole la prima, per la riduzione integrale e genuina dallo spartito rossiniano fatta dall'egregio M. Montico.

Certo anche noi desideriamo il meglio e crediamo che si possa raggiungere anche nella nostra Banda cittadina, con la perseveranza ed il buon volere, qualche notevole progresso mercè le innovazioni introdotte nel

regolamento e le nuove reclute, ma non ci sembra che il biasimo irragionevole sia mezzo per conseguire un tale effetto.

SOCIETÀ OPERAIA GENERALE

L'assemblea dei soci

Alle ore 1 nel locale terreno della Società Operaia Generale di M. S. sono presentati un'altra ventina di soci.

Presiede il Presidente Seitz a sono pure presentati i membri della Direzione.

Dichiarata aperta l'assemblea si passa a discutere il bilancio consuntivo della gestione 1906.

Tonini Galeata osserva e deplora che la relazione morale che precede il bilancio non faccia alcun cenno della nuova Cassa ipotata sull'andamento della quale legge una lunga e dettagliata relazione.

Il Presidente ed altri soci rispondono elogiando il Tonini per il suo interessamento in proposito.

Grassi pure un *manuzioso esame* della relazione morale e finanziaria, non tralasciando alcun punto, dando vari suggerimenti nell'interesse della Società, che vengono dall'assemblea apprezzati per i loro opportuni. Elogia inoltre l'opera della Direzione specialmente per quanto riguarda l'istituzione di un Recreatorio laico e per altre iniziative di schietto carattere democratico. Conclude augurandosi che questa via non venga abbandonata.

Seitz e i membri della Direzione ringraziano il socio Grassi della sua parola, affermando che per l'affetto che essi portano al Spedizite cercheranno sempre di ispirarsi le loro deliberazioni all'interesse e al buon andamento della Società.

Quindi il consuntivo 1906 viene approvato ad unanimità in base all'ordine del giorno presentato dai revisori dei conti.

Sul preventivo 1907 sorge un po' di discussione intorno allo stanziamento della somma di lire 200 quale sussidio alla Camera del Lavoro, poiché la Direzione, pur simpatizzando per questa istituzione proletaria, subordina la concessione del sussidio all'approvazione dell'assemblea generale del secondo trimestre e ciò perché attualmente la Camera non spiega l'azione per la quale è stata creata o trascina una vita piuttosto sfenata.

Grassi è contrario. O si devono dare subito, le 200 lire, o radiarle dal preventivo.

Votano in merito Seitz, Fontanini, Cremese e Piccini.

Tonini è d'accordo interamente colla Direzione su tale oggetto, che posto in votazione, è approvato ad unanimità.

E così resta stabilito che se la Camera del Lavoro spiegherà quell'attività che è indispensabile nella tutela degli interessi dei lavoratori, dopo il secondo trimestre il sussidio verrà versato.

Piccini, al quale è affidato il refettorio «istruzione» legge una mirabile sua relazione sulla Scuola d'arti e festive della Società Operaia Rivale che anziché progredire, le scuole attraversano un periodo di sosta o loro vita non è rigogliosa come sarebbe desiderabile e ciò perché difetta il materiale didattico.

E a dimostrazione che l'agitazione dei lavoratori del legno era giusta, sta il fatto che quasi tutti i proprietari accettarono i miglioramenti voluti dagli operai.

Tonini ribatte, e afferma che l'intervento della rappresentanza sociale è atto pubblico, ma Cremese di rimando ripete che non è politica chiedere dei miglioramenti di salario quando i miglioramenti stessi non sono esagerati. Coglie l'occasione per dimostrare all'evidenza come la vita attuale sia assai più difficile, essendo rincarati gli affitti, i generi di prima necessità ecc...
 Tonini fa presente che egli pure accettò le condizioni poste dagli operai, accordando ai suoi falegnami le migliori dondate.

Grassi plaude di tutto cuore all'opera della Direzione, affermando che ognuno deve approvare il contegno da essa tenuto in questa circostanza.

Esaurita la discussione, Seitz ricorda che egli sta per scendere dalla carica di Presidente del Comitato; occupata per tre anni.

Perciò sento il dovere di ringraziare i membri della Direzione e del Consiglio i quali lo hanno tanto efficacemente convalidato a reggero le sorti dell'amato sodalizio. Afferma che egli durante questi tre anni tenne sempre di mira il bene della Società o dei soci; augura che il suo successore, conscio delle nuove idealità e dei nuovi tempi, riesca a propugnare altre utili iniziative inteso al bene della classe lavoratrice.

Le parole del Presidente producono ottima impressione e sono salutate da applausi.
 Tonini propone un voto di plauso al solerte collettore Domenico Massa per la sua opera zelante, attiva, intelligente che presta, nell'interesse della Società, rilevando come in grazia di tale attività quest'anno i soci radiati per morosità sono in numero assai in-

feriore a quello constatato nel decorso anno.

L'assemblea approva ad unanimità il voto di plauso al bravo e modesto Massa, proposto da Tonini, e quindi la riunione si scioglie.

Il Piccini, competente in materia, cita degli esempi pratici o suggerisce quelle riforme che sono più urgenti per rialzare le sorti delle scuole, tanto utili ai giovani operai. Afferma inoltre che i locali sono stati riconosciuti insufficienti e tutti coloro che li visitarono o concludo dicendo che bisogna aumentare il numero degli insegnanti o retribuirli in modo migliore.

Grassi, riconoscendo volentieri l'esposizione delle condizioni della Scuola d'Arti fatta dal Piccini propone che il Consiglio direttivo insista presso il Governo per ottenere un sussidio maggiore e crei la Scuola «parroggiata professionale» come si è fatto recentemente a Bullano e si sta facendo a Venezia.

Seitz. Terrà conto di queste giuste raccomandazioni.

L'assemblea approva la bellissima relazione del Piccini che sarà trasmessa al Consiglio direttivo delle Scuole perché ne prenda visione.

Il Presidente fa varie comunicazioni. Riferisce che la Direzione ed il Consiglio votarono un ordine del giorno di simpatia per la classe dei falegnami che scesero in lotta per il miglioramento delle loro condizioni economiche.

Tonini deplora il contegno della rappresentanza sociale che intervenne. Si pure con un semplice ordine del giorno, nella vertenza dei falegnami e ricorda che in base all'art. 91 dello Statuto, la Società ha il preciso dovere, di mantenersi estranea a lotte politiche.

Fontanini, vice presidente, risponde a Tonini che per la stessa ragione, vi anche il 1° articolo dello Statuto che stabilisce il dovere della rappresentanza d'interessarsi pel benessere morale o materiale degli operai. Per benessere, devasi necessariamente intendere anche e soprattutto quello economico, come nel caso dei falegnami.

Con altre argomentazioni dimostra il contegno retto e doveroso tenuto dalla rappresentanza della Società in questa vertenza.

Cremese rincara la dose, affermando che Direzione e Consiglio della Società avrebbero dovuto arrossire presentandosi all'assemblea dei soci senza dimostrare di esser intervenuti nell'agitazione dei falegnami. E' dovere imprescindibile della Società intervenire ogni qualvolta una categoria di lavoratori si agita per ottenere quello che necessita ai bisogni della vita.

Scarcerazioni

Sabato sono stati posti in libertà Del Zotto Giovanni e Passudetti Umberto, arrestati in seguito al fatto accaduto nella notte dal venerdì al sabato, davanti all'osteria «Ai piombi».

I lettori ricorderanno che in seguito ad un vivace alterco accessori fra certo Luigi Tomasi e gli altri due, il primo rimase ferito da arma da taglio al fianco destro, in direzione del cuore.

All'Ospitale il Tomasi venne accolto e mentre il medico si riservava la prognosi nel domani il ferito lasciava il Pio Luogo, ciò che dimostra come la ferita stessa fosse di lieve gravità.

Ora i due scarcerati vennero alla nostra Redazione a dichiarare:

che il fatto accadde davanti alla osteria dei «Piombi» alle 11.30 della sera; che fu il Tomasi il primo ad insultare il Del Zotto, e che il Passudetti prese parte alla zuffa solo come paciere per evitare guai; che nessuno adoperò armi di sorta, tanto che fu il piccolo «brillo» sequestrato agli arrestati dalle Guardie di città furono trovate chiuse e senza traccia di sangue.

Tanto il Passudetti quanto il Del Zotto rilevano la stranezza del caso: il fatto avvenne alle 11.30 e come mai il Tomasi si è recato solo a mezz'ora dopo la mezzanotte personalmente in questura accorgendosi d'esser stato ferito?

Benevolenze

Il Consiglio Direttivo della Società Veterani e Reduci nella seduta di Sabato, ha approvato il Consuntivo ed il Rendiconto Morale dell'azienda Sociale ed ha fissato la convocazione dei Soci in Assemblea annuale ordinaria per il giorno di Domenica 12 Maggio p. v. alle ore 11.2 nella Sala di Scherma in Via della Posta.

Una domanda al Direttore del nostro Manicomio

Riceviamo:

Ill. signor Direttore,

Nella lettera del dott. G. Antonini riguardante il servizio di assistenza ai malati del manicomio, si parla di pazzi criminali o di criminali puri.

Ora, poiché pare sia stata la fuga del Cristofoli e del Truant, testè avvenuta dal Manicomio, quella che porse occasione all'illustre psichiatra di indichiarare la predetta lettera, nasce spontanea la domanda: il Cristofoli ed il Truant sono pazzi criminali o criminali puri?

Io credo che il chiarissimo prof. Antonini vorrà essere tanto cortese da rispondere a questa domanda.

un abbonato

Voli e trilli

Ciò che si può imparare dalle rondini

Stamane, aprendo gli occhi ancora annebbiati da una di quelle dormitose sapori, cui è propizio il mito aprile, ho ricevuto il «buongiorno» da una garzula schiora di rondinella, che col ritmico remeggio de l'ali solcavano il cielo azzurro.

A mia volta ho rivolto un cordiale «ben tornate!» alle gentili messaggere della primavera; e poiché «l'ora del tempo e la dolce stagione» giocodavano la mia mente di sereno fantasma, e promisi a quella schiora di rondinella di narrare ai miei amici alcuni episodi della loro vita gentile e operosa, dai quali si potrebbe anche ricavare qualche utile ammonestramento.

×

Come il cigno, l'anitra e gli altri uccelli acquatici rallegrano e animano le placide acque degli stagni; come l'usignuolo, il capinoro e altri canori penuti ravviano i boschetti e le selve coi gorgheggi e coi trilli melodiosi, così le rondini — continuamente in moto dal sorgere al tramontare del sole — rallegrano l'aria coi loro voli, di cui variano le direzioni in mille modi.

Tale continuato esercizio è loro necessario per procacciarsi il cibo, non nutrendosi esso che d'insetto, presi per l'aria o sul terreno o sulle piante.

Il carattere delle rondini è dolce e socievole: in brigate arrivano e partono dai nostri paesi: in brigate vanno in traccia di cibo; in brigate costruiscono i nidi.

Affezionate ai luoghi ove son nate, è nota la costanza con la quale vi ritornano al cominciarsi della primavera, ripigliando possesso del loro vecchio nido, o costruendone uno nuovo, accanto a quello.

Se una d'esse si trova in pericolo — vuoi perché assalita da un altro uccello, vuoi perché presa a un'uccello, tutto le volano intorno, facendo ogni possibile sforzo per soccorrerla.

Chi poi non ha osservato con quale amore, con quale costanza, la rondine allavi o addestrati al volo i suoi piccini? Con quale trepido accorgimento essa li tenga lontani dai pericoli?

«Graziosissima cosa — dico lo Smith — è il vedere i genitori darsi ai figliuoli le prime lezioni di volo, aiutandoli colla voce, presentando loro poco discosto il cibo, e via via allontanandosi a misura che quelli avanzano per riceverlo; spingendoli dolcemente, e non senza qualche incertezza fuor del nido, e scherzando con loro per aria — sempre pronti a dare ad essi soccorso — e accompagnando tutti questi atti con voci così soavi e così espressive che quasi si crederebbe d'intenderne il senso».

E Boerhaave narra d'una rondine, che essendo andata per la sua provvisione, e avendo trovata al suo ritorno incendiata la casa, ov'era il suo nido, si gettò attraverso le fiamme per recare aiuto alla sua famiglia...

×

Sembra provata l'indissolubilità del nodo maritale tra le rondini. Quando sia congiunta una volta, la coppia più non si separa: i due «coniugi» non formano più che un solo individuo: la vita dell'uno è strettamente legata a quella dell'altro, o — narrano le gentili leggende che si riferiscono alla storia di questi cari uccelletti, se uno di loro soccombe sotto il pianto del cacciatore (cosa rarissima, oggi) poco indugia anche l'altro a morire.

Ricordato i bei versi del Metastasio: Rondinella, a cui rapita Fu la dolce sua compagna, Vola incerta, va smarrita Dalla selva alla campagna, E si lagna — intorno al nido Dell'infido — cacciatore.

Chiare fonti, apriche rive Più non cerca, al di s'invola, Sempre sola, — e fin che vive Si rammenta — il primo amor.

×

Narco Buffon che un calcolato di Masina, avendo posto a una rondine un collarino, sul quale era scritto: Rondinella, Tanto bella, Quando inorna — ove ten vai? ricevute la successiva primavera, con lo stesso mezzo, la seguente risposta:

Ad Atene, Proso Irene: Ma perché — no l' chiedi mai? L'aneddoto è grazioso, ma la verità storica del fatto è più che dubbia, poiché è provato che le rondine sono auggli semestrali in Grecia, come nel resto dell'Europa, e che esse vanno a passare l'inverno nell'Africa.

Emma Liffé.

Una bambina disgraziata

È stata ieri accolta all'Ospitale la bambina Gina Degani di Amedeo, di anni 5, la quale accidentalmente cadendo, si fratturò l'avambraccio destro. Il medico di guardia giudicò occorrere 25 giorni per la guarigione.

Buona usanza

Offerto alla Dante Alighieri in morte di Antonio Cocconi; Innocente Lizzi.

Il contro-memoriale

dagli imprenditori di costruzione

Dicimmo ieri che domenica mattina, nei locali del Segretariato dell'Emigrazione, si riunirono parecchi imprenditori di lavori di costruzione per discutere intorno al memoriale degli operai contenente alcune domande di miglioramento alle loro condizioni di orario e di salario.

Già abbiamo detto che furono accettate le 10 ore di lavoro, l'aumento del 10 per cento sulle paghe attuali, la marce corrisposta ad ora, il lavoro straordinario pagato in ragione del 50 per cento in più del normale, il riconoscimento dell'arbitrato (e quindi della Lega di mestiere) e la festa del Primo maggio.

Ieri ci pervenne una copia del contro-memoriale compilato dai proprietari che conferma le nostre notizie e riporta i motivi delle varianti.

Fra queste, troviamo utile ricordare quella che risponde all'Art. XIX° del memoriale degli operai che suona così: «Saranno riconosciute solamente le feste del calendario civile, per le altre feste religiose il lavoro sarà facoltativo, sottoposto a padroni ed operai vado d'accordo».

Di inquadri o capi maestri così rispondono a quest'articolo:

«La questione è assai delicata dal punto di vista religioso ed economico. Sotto il primo aspetto bisogna rispettare la libertà di coscienza di tutti, senza imporre agli uni ed agli altri di fare cosa contraria ai propri sentimenti. Sotto l'aspetto economico poi la facilità lasciata ai soli operai di lavorare o non lavorare, nelle festività religiose, può recare danni o disorganizzare lo stesso lavoro. In fatti è noto che ad un certo numero di muratori deve corrispondere un numero di manovali, garzoni ed apprendisti».

«Per forte rimanenza carichi per Como - San Giovanni resta sospeso dal 9 a tutto il 13 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo colà destinato ad eccezione derrate alimentari carboni concimi o generi privative. Viene inoltre prorogata a tutto 12 corrente sospensione accettazione rottami ferro a piccola velocità carro completo per Como Lago».

«Per forte rimanenza carichi carichi Monza diretti Tranvia Monza - Bergamo resta sospesa dal 9 a tutto 13 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo destinati detta Tranvia».

«Per forte rimanenza carichi carichi Monza diretti Tranvia Monza - Bergamo resta sospesa dal 9 a tutto 13 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo destinati detta Tranvia».

«Per forte rimanenza carichi carichi Monza diretti Tranvia Monza - Bergamo resta sospesa dal 9 a tutto 13 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo destinati detta Tranvia».

«Per forte rimanenza carichi carichi Monza diretti Tranvia Monza - Bergamo resta sospesa dal 9 a tutto 13 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo destinati detta Tranvia».

«Per forte rimanenza carichi carichi Monza diretti Tranvia Monza - Bergamo resta sospesa dal 9 a tutto 13 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo destinati detta Tranvia».

«Per forte rimanenza carichi carichi Monza diretti Tranvia Monza - Bergamo resta sospesa dal 9 a tutto 13 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo destinati detta Tranvia».

«Per forte rimanenza carichi carichi Monza diretti Tranvia Monza - Bergamo resta sospesa dal 9 a tutto 13 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo destinati detta Tranvia».

«Per forte rimanenza carichi carichi Monza diretti Tranvia Monza - Bergamo resta sospesa dal 9 a tutto 13 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo destinati detta Tranvia».

«Per forte rimanenza carichi carichi Monza diretti Tranvia Monza - Bergamo resta sospesa dal 9 a tutto 13 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo destinati detta Tranvia».

«Per forte rimanenza carichi carichi Monza diretti Tranvia Monza - Bergamo resta sospesa dal 9 a tutto 13 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo destinati detta Tranvia».

«Per forte rimanenza carichi carichi Monza diretti Tranvia Monza - Bergamo resta sospesa dal 9 a tutto 13 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo destinati detta Tranvia».

«Per forte rimanenza carichi carichi Monza diretti Tranvia Monza - Bergamo resta sospesa dal 9 a tutto 13 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo destinati detta Tranvia».

una Federazione fra i vari enti onorati di lasciti per dote, allo scopo di diminuire il numero delle doti per aumentare l'entità quando questa sia soverchiamente esigua ad irregolare l'erogazione in modo da evitare che più doti proibite ad una sola persona.

Il Consiglio di convocare i vari enti interessati e di prendere d'accordo con essi l'iniziativa della Federazione dei vari enti dotati ai sensi dell'articolo 5 della legge 11 Luglio 1904 e 41 del Regolamento relativo, 1 Gennaio 1905».

L'ordine del giorno è approvato ad unanimità dai presenti tutti.

Infine il presidente comm. Picole presentò una Guida delle istituzioni di beneficenza esistenti a Roma Federale fra loro, utilissima per far conoscere e divulgare la Federazione, proponendo che anche a Udine, in proporzioni più modeste, si faccia stampare una guida consimile.

Alla seduta fungeva da segretario il signor Michele Gervasoni chiamato dal comm. Picole in sostituzione del signor Muller che ora provvisoriamente occupa il posto di Cancelliere del Giudice Conciliatore.

Spedizioni per Como e Monza. La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia i seguenti dispacci:

«Per forte rimanenza carichi per Como - San Giovanni resta sospeso dal 9 a tutto il 13 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo colà destinato ad eccezione derrate alimentari carboni concimi o generi privative. Viene inoltre prorogata a tutto 12 corrente sospensione accettazione rottami ferro a piccola velocità carro completo per Como Lago».

«Per forte rimanenza carichi carichi Monza diretti Tranvia Monza - Bergamo resta sospesa dal 9 a tutto 13 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo destinati detta Tranvia».

«Per forte rimanenza carichi carichi Monza diretti Tranvia Monza - Bergamo resta sospesa dal 9 a tutto 13 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo destinati detta Tranvia».

«Per forte rimanenza carichi carichi Monza diretti Tranvia Monza - Bergamo resta sospesa dal 9 a tutto 13 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo destinati detta Tranvia».

«Per forte rimanenza carichi carichi Monza diretti Tranvia Monza - Bergamo resta sospesa dal 9 a tutto 13 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo destinati detta Tranvia».

«Per forte rimanenza carichi carichi Monza diretti Tranvia Monza - Bergamo resta sospesa dal 9 a tutto 13 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo destinati detta Tranvia».

«Per forte rimanenza carichi carichi Monza diretti Tranvia Monza - Bergamo resta sospesa dal 9 a tutto 13 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo destinati detta Tranvia».

«Per forte rimanenza carichi carichi Monza diretti Tranvia Monza - Bergamo resta sospesa dal 9 a tutto 13 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo destinati detta Tranvia».

«Per forte rimanenza carichi carichi Monza diretti Tranvia Monza - Bergamo resta sospesa dal 9 a tutto 13 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo destinati detta Tranvia».

«Per forte rimanenza carichi carichi Monza diretti Tranvia Monza - Bergamo resta sospesa dal 9 a tutto 13 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo destinati detta Tranvia».

«Per forte rimanenza carichi carichi Monza diretti Tranvia Monza - Bergamo resta sospesa dal 9 a tutto 13 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo destinati detta Tranvia».

«Per forte rimanenza carichi carichi Monza diretti Tranvia Monza - Bergamo resta sospesa dal 9 a tutto 13 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo destinati detta Tranvia».

«Per forte rimanenza carichi carichi Monza diretti Tranvia Monza - Bergamo resta sospesa dal 9 a tutto 13 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo destinati detta Tranvia».

«Per forte rimanenza carichi carichi Monza diretti Tranvia Monza - Bergamo resta sospesa dal 9 a tutto 13 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo destinati detta Tranvia».

«Per forte rimanenza carichi carichi Monza diretti Tranvia Monza - Bergamo resta sospesa dal 9 a tutto 13 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo destinati detta Tranvia».

Intorno alla vertenza falegnami

Nel Giornale di Udine di ieri è comparso uno dei soliti velenosi articoli sulla vertenza falegnami, ispirato all'onesta intenzione di gettare il discredito sulla azione della Commissione eletta dagli operai per guidare il movimento ed asperare tutte le pratiche per il desiderato componimento.

È noto alla cittadinanza con quanta prudenza e con quanto tatto sia stata condotta fino ad ora l'agitazione dei falegnami: nessun atto di violenza si ebbe mai a deploreare, anche quando le provocazioni del Giornale di Udine e Comp. erano divenute irresistibili ed avrebbero giustificato un atto di reazione da parte degli operai.

Contegno veramente ammirabile di una categoria di lavoratori che entra in lotta per la rivendicazione dei suoi sacrosanti diritti che la prepotenza padronale tentava di calpestarne, compresa che solo adoperando armi civili avrebbe conquistata la simpatia della cittadinanza e avrebbe vinto.

Ed invano alle provocazioni del Giornale di Udine ed ispiratore s'aggiunsero le provocazioni dei crumiri e degli incettatori di crumiri, alcuni dei quali nei giorni scorsi furono visti briacchi sciorazzare per la città. I lavoratori del legno non deviarono da una linea dalla via su cui si erano messi e soffocando gli impulsi alla reazione della loro anima irritata, seguirono i consigli della Commissione ed evitarono sempre il conflitto doloroso.

È il Giornale di Udine, che dovrebbe per lo meno sentire il pudore del silenzio, accusa la Commissione di aver suggerito metodi di violenza, di aver consigliato soluzioni criminali!

È troppo far appello all'onestà del Giornale di Udine perché specifichi come e quando la Commissione si è resa colpevole di tali perversi consigli!

È stato nella nostra redazione il cons. com. D'Odorico, che fa parte della Commissione degli scioperanti, e poiché venne indicato dal Giornale di Udine come uno dei principali solitatori, per mezzo nostro chiede che le accuse contro di lui vengano chiarite, e i fatti ben specificati, intendendo egli, come ha diritto, riservarsi ogni azione a tutela del suo decoro.

Teatri ed Arte

Teatro Minerva

Manon Lescaut

Questa sera avrà luogo la serata d'onore dell'esimia prima donna sig. Adolina Rizzini con la settima della «Manon» di Massenet.

Dopo il quarto atto la serenate canterà la romanza nell'opera «Mignon»: Non conosci il bel suon... Non v'ha dubbio che questa sera accorrerà una folla a festeggiare la bravissima artista.

Corte d'Assise

Tentato omicidio

Oggi è incominciato davanti alla nostra Corte d'Assise il dibattimento a carico di Del Piccolo Italo di Costante, d'anni 31, di Rovereto in piano, accusato di mancato omicidio in persona di Diana Antonio d'anni 49, e di porto d'armi abusivo.

Gli avvocati Ciriani e Marò chiesero il rinvio del processo mancando 7 testimoni. Il sostituto Procuratore avv. Tesconi si associò e la Corte si ritirò per deliberare.

NOTE E NOTIZIE

Gli svizzeri contro l'assenzio. Nel Cantone di Vaud l'interessante questione della proibizione della vendita dell'assenzio al dettaglio è entrata nella sua fase risolutiva.

Il popolo vaudese approvò la legge, colla clausola che essa sarebbe entrata in vigore col 1 gennaio. I distillatori interessati, colpiti nei loro vitali interessi, ricorsero al Consiglio Federale, ma questo ultimamente respinse il ricorso, come imbandato, decidendo che la vendita al dettaglio dell'assenzio nel Cantone sia proibita a cominciare dal 1 maggio.

Anche a Ginevra la votazione di una identica legge è imminente e non vi ha dubbio che essa sarà approvata a grande maggioranza.

SETTE POMPIERI MORTI IN UN INCENDIO

Un incendio ha distrutto l'altro ieri a New York la stazione generale dell'Elettricità della Metropolitan Street Railway. Sette pompieri perirono schiacciati dal crollo delle mura.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, giornale responsabile.

Ringraziamento

La famiglia Pitotti, profondamente commossa per la solenne dimostrazione d'affetto e di compianto ieri tributata alla loro amatissima Maria Mazzolini Pitotti ringrazia sentitamente le rappresentanze degli Istituti, le gentili e buone Signore, e tutte le cortesi persone che vollero accompagnarne la venerata Spoglie all'ultima dimora.

Ferro - China - Bisleri

È indicatissimo per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'Illustre Dottor S. LAURA Professore della R. Università di Torino, scrive: «Il FERRO-CHINA-BISLERI è un preparato eccellente, un tonico pronto ed efficace riparatore costituzionale».

Nocera Umbra Acqua da tavola. Esigete la marca «Serpente Angelica» F. BISLERI & C. - MILANO

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Grandi Premi alla Mostra dei Confezionatori come di Milano 1906.

1.° inercio cellulare bianco-giallo giapponese. 1.° inercio cellulare bianco-giallo sferico cinese. Bigiallo - Oro cellulare sferico. Poligiallo speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

CASA DI CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del Dott. L. ZAPPAROLI specialista UDINE - VIA AQUILEIA - 86

Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 317

M.° C.° Dentista ALBERTO RAFFAELLI specialista per le malattie dei Denti e Protesi Dentaria UDINE

Piazza Mercatenuovo, N. 3 (ex S. Giacomo) Ogni giorno dalle ore 9 ant. alle 5 post.

OTTIMI VINI DA PASTO offre a condizioni vantaggiose la CANTINA MIACOLA UDINE Viale della Stazione N. 15 casa Burghart (dirimpetto la Stazione Ferroviaria) Ufficio; Viale della Stazione N. 19 casa Dorta Campioni e prezzi a richiesta

CHI SOFFRE allo stomaco, di stitichezza, mancanza d'appetito assaggi l'acqua naturale purgativa FONTE PALMA raccomandata da centinaia di celebrità mediche. Fontendone un mezzo bicchiere da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un sicuro effetto; ritorna l'appetito ed il massimo benessere. L'acqua naturale "FONTE PALMA" è d'un gusto non spiacevole e non cagiona alcuna alterazione. Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acqua minerali. Nel comprare si domandi chiaramente acqua "PALMA", proprietario LOSER JÁNOS BUDAPEST.

OLIO SASSO MEDICINALE il perfetto ricostituente, la salute delle donne, il rimedio della malattia degli organi digerenti. Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2.25 - stragrande L. 7. Supplemento unico di cont. 60 per ogni spedizione. Pagamento anticipato ai Signori P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA. Produttori dei famosi Oli d'Oliva Opuscolo gratis. - Trovati in tutte le buone Farmacie.

SEMENTI DA PRATO

La sottoscritta avverte la sua rispettabile clientela che nel suo magazzino in Piazza XX Settembre (dei Grant), Udine, trovasi fornita di sementi da prato, come Spagna, Trifoglio, Altissima, Lojotto ecc. Garantito tutto genere nostrano di buonissimo prodotto e senza cuscuta.

Caterina Quargnolo-Vatri

CARDIACI!!! Volete in modo rapido, sicuro, scacciare per sempre i vostri mali e disturbi di cuore recenti, cronici? Volete robustezza, calma perenne dell'organismo? Domandate Opuscolo gratis al Premiato Laboratorio Oli, Candela - GENOVA - Via S. Francesco d'albero.

Qualche aperitivo e tonico preferito sempre l'AMARO "DAF", Distilleria Agricola Friulana Gianciani & Cressa - Udine

Oreficeria - Orologeria - Argenteria Cuttini Riccardo UDINE - Via Paolo Canalani, 7 - UDINE Angolo via Bialto N. 19

NUOVA fabbrica timbri in gomma e metallo Incisioni su qualunque metallo GRANDE DEPOSITO della SCATOLA TIPOGRAFICA PARÀ da Lire 1.25 a Lire 30 Numeratori a mano e a saliscendi, porta-timbri, suggelli per ceramica, inchiostri per timbri e biancheria, cuscinetti di qualunque grandezza.

DEPOSITO DEGLI OROLOGI Longines, Omega, Roskopf, Ville Frères Prezzi d'impossibile concorrenza

SI COMPERA ORO, ARGENTO e PLATINO Francesco Cogolo callista (via Savorgnana n. 10) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio. Unico in Provincia.

AMARO BAREGGI

a base di **FERRO-CHINA-RABARBARO**

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le **FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI**

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie **GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAMI** « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Concessionario per l'America del Sud, Sig. **ANDRÉS SINOCCHIO - Buenos-Ayres.**



aroma Speziato

dopo-sitata

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Altre specialità della Ditta:

VIEUX COGNAC

CREME e LIQUORI

VINO

SUPÉRIEUR

SCIROPPI e CONSERVE

VERMOUTH

GRANATINA — SODA CHAMPAGNE — ESTRATTO DI TAMARINDO

Guardarsi dalle contraffazioni

Bottiglia d'origine

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20

Ispedici raccomandato **SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Carbone, allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.**

Ditta **ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali**

INSUPERABILE AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stitricci di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conser a la biancheria. È il più economico

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI canotti a pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'**AMIDIERIA ITALIANA - Milano**
Anonima capitale 1,300,000 lire.

Gabinetto magnetico D'AMICO

PER CONSULTI DI

MAGNETISMO

Avviso interessante



Chi desidera consultarsi di persona o per corrispondenza per qualunque argomento d'affari che possa interessare fa d'uopo che scriva le domande, o il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che si riceverà con tutta esattezza e segretezza, gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altro che persona formata oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di poter conoscere. Per ricevere il consulto dovessi spedire per l'Italia L. 5, 15 e se per l'estero L. 8 entro lettera raccomandata o in cartolina vaglia e dirigersi al

Prof. **PIETRO D'AMICO - Via Solferino 13, Bologna**

Nuove Tinture Inglesi

Progressiva. — Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo, senza nitrito d'argento ed è insuperabile per la facilità che ha di ritornare ai Capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro lucidità e forza veramente giovanile.

Non macchia né la pelle né la biancheria. Dietro Cartolina-Vaglia di Lire 2,50 direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque, bottiglia grande, finta di porto.

Istantanea per tingere i Capelli e la Barba di perfetto colore castagno o nero naturale, senza nitrito d'argento L. 3 la bottiglia manca di porto ovunque.

Bionda per capelli e barba color biondo chiaro e scuro L. 3,50 spedizione franca direttamente con Vaglia.

Calmante per i Denti

Questo ritrovato è innocuo ed unico per far cessare istantaneamente il dolore di essi e la fustione della gengive. Prezzo ribassato L. 1 la bottiglia o L. 1,25 per posta.

Unguento Antilemmorroidale Composto prezioso per la cura delle Emorroidi. L. 2 il vasetto.

Specifico per i Gonori atto a calmare e guarire i gonori in qualunque stadio. L. 1 la bottiglia.

Polvere Dentifricia Excelsior — Pulisce e ridona bianchissimi i denti - L. 1 la scatola grande. Dietro Cartolina-Vaglia spediamo franca. I venditori nelle principali farmacie, e chiedono sempre specialità della Ditta farmaceutica.

RODOLFO di SCAPIONE TARUFFI di Firenze

Via Romana N. 27.

— Istruzioni recipienti medesimi —

in UDINE presso la Farmacia **GIACOMO COMESSATTI** Via Gius. Mazzini

Mistificazione

La rinomanza mondiale delle Maglierie Igieniche Héron ne fa sì che tutti le richiedano nei loro acquisti, essendo che sono fabbricate di pura, flossima lana, garantita, e di lunghissima durata. Ma la concorrenza, confezionando un genere simile, per gli occhi dei profani, mentre non è composto nella massima parte che di cotone, induce i compratori, offrendo per Maglierie Igieniche Héron della marca impossibile a basso prezzo, ed il compratore s'accorge ben presto d'essere stato mistificato. Convien quindi che il compratore avveduto esiga sulla Maglieria che acquista la marca di Fabbrica G. C. Héron e che si rivolga direttamente alla Fabbrica, Venezia, Giudecca, S. Cosmo.

* Dato a chi acquista più di Lire 20 *

Fabbriche Telerie

E. Frette & C.

Monza

Telerie

Tovaglierie

Fazzoletti

Tenda

Coperto

Tappeti

Biancheria da Uomo e da Nozzati

Corredi da Casa e da Sposa

MILANO

ROMA

TORINO

* Cataloghi e Campioni gratis e franco *

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, tumerate o per infolge della grandezza ann. 95 per cent. 30 o di min. 37 per cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'imposta, più cent. 10 per la spedizione alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.**

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti: Misura del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. 50 - cm. 29 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 53 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare l'importo più L. 1 per spese postali alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.**

Cerchi rappresentati per tutta l'Italia, in tutti gli uffici di posta e telegrafici. Scrivete alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.**



MALATTIE NERVOSE

EPILESSIA-ISTERISMO

si guariscono infallibilmente colle

Polveri D. Monti - L. 5

usata in tutto il mondo

Polveri ricostituenti D. VASOIN

contro atonia della stomaco - gastralgie - Inappetenza

Farmacia **D. MONTI - Castelfranco-Veneto**

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO Via PREFETTURA Via CAUVOUR

SPECIALITÀ

in scatola carta da lettera e cartoncini fantasia, papeters, notes in pelle, in tela di qualunque formato o prezzo.

NOVITÀ

Album per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco, in polucho, in tela ed in carta.

Album per postiche, di qualsiasi prezzo o formato. Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI

MET. M. BOSSO ed. M. BOSSO - modati ed in asta

SPECIALITÀ IN LAVORI TIPOGRAFICI

SPECIALITÀ IN LAVORI TIPOGRAFICI